

**Al SUAP della Federazione dei Comuni del Camposampierese;
Allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Villanova di Camposampiero;
Alla Soprintendenza per i Beni AA.AA. del Veneto Orientale –Venezia-.**

**RELAZIONE TECNICO PROGRAMMATICA e ILLUSTRATIVA
aggiornata secondo le indicazioni dell'Ufficio tecnico "nota del 12/06/2020"**

a seguito di Conferenza dei Servizi del 16/06/2020 come da Verbale corrispondente, riferita alla richiesta di **Ampliamento dell'esistente edificio produttivo artigianale in applicazione dell'art. 4 della L.R.V. n. 55/2012, per cambio di destinazione d'uso da agricolo a produttivo-artigianale, da residenziale a produttivo-artigianale e da produttivo-artigianale a residenziale, oltre che nuova costruzione di superficie coperta da adibire ad impianto tecnologico ad uso produttivo-artigianale.**

La ditta **Falegnameria Semenzato Renzo** offre una pluriennale esperienza nella produzione di serramenti nel territorio, come infissi in legno, porte, finestre, portoni e scuri.

Nata nel 1980, infatti, la Falegnameria Semenzato rappresenta oggi una realtà consolidata e gestita dal figlio del primo titolare. Da più di quindici anni il proprietario realizza artigianalmente tutti i prodotti, offrendo un'eccellente qualità derivata dall'esperienza delle lavorazioni tradizionali tramandate dal padre, affiancate dai continui aggiornamenti sui metodi innovativi e di ultima generazione. Falegnami esperti valutano attentamente la scelta dei materiali, lo studio e la funzionalità del prodotto. Tra i vari corsi che ha seguito, il titolare ha ottenuto il certificato di posa clima, sistema di posa ad alta efficienza energetica.

L'impresa si occupa della produzione e dell'installazione di diversi tipi di serramenti, come infissi in legno e legno-alluminio, porte e finestre. Il punto di forza della Falegnameria Semenzato è la lavorazione interamente artigianale, per cui ogni prodotto è personalizzato su misura per rispondere alle esigenze del cliente. Tutti gli infissi sono caratterizzati da design e personalizzazioni sia funzionali che di adattabilità a qualsiasi tipo di spazi. I vari servizi vengono eseguiti dall'azienda e la scelta dei materiali, resistenti e di qualità, è esclusivamente Made in Italy, forniti da imprese del territorio.

L'azienda si avvale di personale esperto e qualificato per la posa in opera. I professionisti sono in grado di eseguire ogni tipo di installazione, dall'industriale al civile.

L'attività artigianale, che si è fatta conoscere ed apprezzare nel tempo, si sta via via ampliando per cui si è cercato di dare un'organizzazione più efficiente agli aspetti produttivi, di cura del cliente, di possibilità di scelta delle varie soluzioni, con la possibilità di un futuro ampliamento anche dell'organico in forza all'attività.

Il presente intervento di ampliamento ha lo scopo di ristrutturare l'assetto logistico dell'azienda, dotando la stessa di un magazzino di deposito del legname e di vario materiale (semilavorati) necessari per l'adempimento dell'attività di falegnameria, di un locale showroom che sarà utilizzato per l'esposizione dei vari prodotti che si propongono alla clientela e di un locale tecnologico che garantirà l'ubicazione dei silos con abbinata bricchettatrice e dei compressori, attrezzature indispensabili per le lavorazioni. Con il presente intervento sarà possibile incrementare nel tempo il numero di addetti, anche in funzione del passaggio generazionale da padre al figlio che si sta concretizzando in questo periodo, al fine di sviluppare le attuali ed innovative tecnologie del serramento.

Nell'elaborato grafico di Tav. 8 si trovano le piante dello stato definitivo dell'attività produttiva con evidenziati i vari reparti di produzione che di seguito si illustrano:

- **"area A"** trattasi di area scoperta, posta a Nord/Est del complesso produttivo, che sarà adibita al ricovero dei mezzi aziendali quali camioncino, furgone e muletto con motore a scoppio. I mezzi, dopo il loro utilizzo, stazioneranno nella suddetta area che si trova al di fuori della zona adibita alle lavorazioni e al passaggio di altri mezzi e persone;
- **"area B"** trattasi di area scoperta, posta ad Ovest del futuro deposito legname (individuato con la lettera C nella stessa tav. 8), che sarà utilizzata per lo scarico, utilizzando il muletto, della materia prima (legno grezzo) e semilavorati che provengono dai vari fornitori dell'azienda;
- **"area C"** trattasi di locale ad uso magazzino, ubicato al solo piano terra, che sarà utilizzato per lo stoccaggio del legname da lavorare e dei vari semilavorati, oltre che dei bricchetti prodotti nella zona silos ("area F") con il legno di scarto delle lavorazioni;
- **"area D"** trattasi di area scoperta, posta a Sud del laboratorio di falegnameria (individuato con la lettera E nella stessa tav. 8), che sarà utilizzata per il deposito temporaneo del materiale grezzo da portare

- all'interno del laboratorio, utilizzando mezzi manuali tipo transpallet;
- **“area E”** trattasi di locale ad uso laboratorio al piano terra, per le varie lavorazioni del legno con l'utilizzo delle macchine utensili evidenziate in planimetria. Le stesse macchine sono dotate di aspirazione meccanica che convoglia i materiali di scarto verso il silos (“area F”);
 - **“area F”** trattasi di locale tecnologico al piano terra con silos, bricchettatrice e compressori;
 - **“area G”** trattasi di locale al piano terra per l'assemblaggio dei prodotti semilavorati;
 - **“area H”** trattasi di locale al piano terra per la verniciatura a base d'acqua con cabina di verniciatura ed aspirazione;
 - **“area I”** trattasi di locale al piano terra per l'essiccazione dei prodotti verniciati;
 - **“area L”** trattasi di locale al piano terra per la finitura dei prodotti pronti per la spedizione;
 - **“area M”** trattasi di area scoperta, per il carico su mezzi dei prodotti finiti;
 - **“area N”** trattasi di locale al piano terra ad uso uffici e servizi;
 - **“area O”** trattasi di locale al piano terra ad uso centrale termica (caldaia a biomassa con utilizzo di bricchetti);
 - **“area P”** trattasi di locale al piano terra e primo ad uso showroom quale esposizione degli articoli prodotti (serramenti residenziali/direzionali di varie tipologie).

Come sopra descritto e come meglio individuabile nella tavola grafica n. 8, gli spazi sono utilizzati sequenzialmente nell'ordine dal prodotto grezzo/semilavorato al prodotto finito.

L'attività produttiva ha un proprio accesso indipendente dalla via Cognaro, come visibile nei vari elaborati grafici. Infatti le esistenti 2 abitazioni hanno accesso indipendente dall'esistente ponte di accesso posto nell'angolo Sud/Est del lotto.

L'immobile oggetto dell'intervento si trova nel Comune di Villanova di Camposampiero in via Cognaro n° 45 ed è descritto al Catasto Terreni al foglio 13 mapp. 43 di catastali m² 4440, dove insistono gli edifici ad uso produttivo artigianale, ad uso agricolo e ad uso residenziale. L'esistente edificio produttivo è individuato al Catasto Fabbricati foglio 13 mapp. 43 sub. 13.

Urbanisticamente l'immobile è individuato con il presente PI nei seguenti modi :

- per l'intero mapp. 43 in **Z.T.O. E AGRICOLA art. 89 delle N.T.O.**;
- su porzione del mapp. 43 in **FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE art. 32 N.T.O.**;
- su porzione del mapp. 43 in **FASCIA DI RISPETTO STRADALE art. 33 N.T.O.**;
- per l'intero mapp. 43 in **ZONE DI TUTELA E FASCE DI RISPETTO - RETE IDROGRAFICA art. 35 N.T.O.**;
- per l'intero mapp. 43 in **ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO** - agro-centuriato (D.L gs. 42/2004, art. 142 lett. m).

La proprietà dell'immobile è dei Sig.ri :

- **SEMENZATO RENZO**, nata a **Villanova di Camposampiero**, (Prov. **Padova**), il **17 Febbraio 1949**, residente in **Villanova di Camposampiero**, (Prov. **Padova**), c.a.p. **35010** Via **Cognaro** n. **47**, codice fiscale **SMNRNZ49B17L979U**, **proprietario per 1/2**;
- **CALZAVARA MIRELLA**, nata a **Pianiga**, (Prov. **Venezia**) il **12/02/1953**, residente in **Villanova di Camposampiero**, (Prov. **Padova**), c.a.p. **35010**, via **Cognaro** n° **47**, codice fiscale **CLZMLL53B52G565A**, **proprietaria per 1/2**.

mentre l'attività di falegnameria è svolta, negli esistenti locali produttivi artigianali oggetto della presente pratica, dalla :

- impresa individuale **SEMENZATO RENZO**, con sede in **Villanova di Camposampiero**, (Prov. **Padova**), c.a.p. **35010** via **Cognaro** n. **45**, codice fiscale **SMNRNZ49B17L979U**, partita IVA **00948340286**.

Gli edifici oggetto del presente intervento sono stati oggetto dei seguenti titoli edilizi, che si trovano elencati anche nell'elaborato grafico Tav. 2 e precisamente :

- Edifici parzialmente preesistenti al 01/09/1967;
- Concessione Edilizia n. 39/84 del 03/05/1984, pratica n. 83/19 (*lettere A, B, C, D, E, G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Concessione Edilizia pratica n. 178/86 (*lettere A, B, C, D, E, G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Pratica di condono edilizio L. 47/85 prot. 6149 del 27/09/1986, Concessione n. 11 del 03/01/1997 (*lettere A, B, C, D, E, G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Progetto di sistemazione generale prat. n. 177/86 con inizio dei lavori in data 17/09/1990 in applicazione dell'art. 79 commi 3 e 4 della L.R. 61/85 (*lettere A, B, C, D, E, G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Comunicazione opere interne ai sensi dell'art. 26 L. 47/85 e art. 76 L.R. 61/85, presentata in data 29/04/1989 prot. 1529 (*lettere G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Concessione Edilizia in sanatoria pratica n. C/125, Concessione Edilizia n. 183 del 16/07/1997 (*lettere G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Concessione Edilizia n. 183 del 16/07/1997 (*lettere G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Concessione Edilizia in sanatoria n. 97/230 del 27/08/1997 (*lettere A, B, C, D, E con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Concessione Edilizia n. 97/119 del 04/02/1999 (*lettere A, B, C, D, E con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Concessione Edilizia n. 159/99 del 17/11/2000 (*lettere A, B, C, D, E con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Concessione Edilizia n. 101/2000 del 13/06/2001 (*lettera F con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Concessione Edilizia n. 133/2001 del 27/05/2002 (*lettera F con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Concessione Edilizia n. 24/2002 del 21/10/2002 (*lettere G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Permesso di Costruire in sanatoria n. 25/2004 del 23/02/2009 (*lettere G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Permesso di Costruire n. 33/2012 del 14/06/2012 (*lettere G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Permesso di Costruire n. 30/2013 del 18/11/2013 (*lettere G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- SCIA n. 18/2013 del 28/02/2013 (*lettere G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- SCIA n. 15/2014 del 11/04/2014 (*lettere G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Segnalazione certificata per l'agibilità (SCA) trasmessa con PEC in data 13/06/2018 (*lettere G, H, I, G1 con riferimento alla tav. 2 di progetto*);
- Segnalazione certificata per l'agibilità (SCA) trasmessa con PEC in data 02/07/2018 (*lettera F con riferimento alla tav. 2 di progetto*).

La proprietà con il presente intervento intende realizzare l'ampliamento dell'esistente edificio produttivo, con il cambio di destinazione d'uso di alcuni locali esistenti e la costruzione di una nuova superficie coperta che sarà utilizzata quale impianto tecnologico.

Gli edifici esistenti interessati dal cambio di destinazione d'uso e l'ampliamento ad uso impianto tecnologico ricadono completamente in Z.T.O. agricola e parzialmente all'interno del vincolo cimiteriale (ampliamento produttivo da realizzare in applicazione dell'art. 4 della L.R.V. n. 55/2012).

Con riferimento all'elaborato grafico Tav. 5, le porzioni di immobili per le quali si chiede il cambio di destinazione d'uso sono le seguenti :

- lettera "F" al piano terra: si tratta del cambio di destinazione d'uso da agricolo a produttivo/artigianale: il locale sarà adibito a magazzino legname e semilavorati;
- lettera "L" al piano terra e lettera "L1" al piano primo: si tratta del cambio di destinazione d'uso da residenziale a produttivo/artigianale: i corrispondenti locali saranno adibiti a showroom (mostra dei prodotti finiti);
- la nuova costruzione individuata con la lettera "M" al piano terra si riferisce alla realizzazione di un impianto tecnologico al fine di mettere in sicurezza il silos di aspirazione, l'abbinata bricchettatrice ed i compressori. Le caratteristiche costruttive del piccolo ampliamento sono analoghe alle finiture

dell'esistente edificio produttivo, come visibile nella documentazione progettuale allegata.

Inoltre l'intervento prevede il cambio di destinazione d'uso dell'edificio, individuato con la lettera "E" nella tav. 5 di progetto, dall'attuale destinazione d'uso produttiva/artigianale (autorimessa) alla futura destinazione d'uso residenziale (autorimessa).

Come concordato nel dibattito della Conferenza dei Servizi, i trasferimenti di destinazione d'uso sopra descritti, sono finalizzati al riordino dell'attività produttiva e ad evitare promiscuità tra area produttiva e residenziale.

L'esistente edificio produttivo è già dotato di impianto fotovoltaico della potenza di 19,92 kWp..

Inoltre, come visibile nell'elaborato grafico Tav. 8, l'intervento prevede la piantumazione di alberi e cespugli, lungo il limite Nord ed Est dell'area produttiva, quale mitigazione ambientale. Sul fronte ovest, per impossibilità di piantumazione, verrà posizionata una rete ombreggiante sulla recinzione esistente.

In applicazione dell'art. 4 della L.R.V. n. 55/2012 "interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale", nell'elaborato grafico Tav. 5 si è provveduto all'individuazione dell'area di pertinenza degli edifici produttivi.

L'intervento non comporta variazioni delle sistemazioni esterne poiché le stesse sono già completamente realizzate in funzione dei pregressi titoli edilizi.

Le opere da realizzare e le tipologie dei materiali che saranno utilizzati sono evidenziate e descritte negli elaborati grafici di progetto.

Di seguito si riportano i dati stereometrici di progetto.

1. rif. tav. 1 di progetto "estratti" . Superficie catastale del mapp. 43 quale area catastale di pertinenza degli edifici.	m² 4.440,00
2. rif. tav. 2 di progetto "planimetria stato attuale con calcoli planimetrici" . Superficie fondiaria di pertinenza dell'aggregato edilizio, delimitata dalle esistenti recinzioni sia nel lato Sud verso via Cognaro e sia nel lato Nord verso campagna. L'intera area è posta all'interno della Z.T.O. agricola E (perimetro evidenziato con tratteggio verde negli elaborati grafici di progetto).	m² 4.027,19
3. rif. tav. 2 di progetto "planimetria stato attuale con calcoli planimetrici" . Superficie dell'edificio produttivo esistente (evidenziata nell'elaborato grafico Tav. 2 con le lettere A, B, C, D ed E colore viola uniforme).	m² 891,78
4. Possibile ampliamento della superficie produttiva artigianale in applicazione della L.R.V. n. 55/2012 (<i>ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo dell'80 per cento del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.500 mq.</i>).	m² 713,42 pari al 80% di m ² 891,78 (prec. punto 3)
5. Ampliamento della superficie produttiva artigianale, mediante il cambio di destinazione d'uso dell'esistente edificio ad uso agricolo (evidenziato nell'elaborato grafico Tav. 5 con la lettera "F" e con colore azzurro uniforme).	+ m² 238,74
6. Ampliamento della superficie produttiva artigianale, mediante il	

cambio di destinazione d'uso di porzione dell'esistente edificio ad uso residenziale (evidenziato nell'elaborato grafico Tav. 5 con le lettere "L" al piano terra e "L1" al piano primo e con colore verde puntinato).	+ m ² 167,34	m ² 365,07 < dei possibili m ² 713,42 (prec. Punto 4) (l'ampliamento è pari al 40,937% della superficie lorda esistente < all'80.00% consentito dalla norma
7. Ampliamento della superficie produttiva artigianale, mediante la costruzione di un nuovo locale ad uso impianto tecnologico (evidenziato nell'elaborato grafico Tav. 5 con la lettera "M" al piano terra e con colore rosso tratteggiato).	+ m ² 39,09	
8. Diminuzione della superficie produttiva artigianale, mediante il cambio di destinazione d'uso di porzione dell'esistente edificio ad uso produttivo in residenziale (evidenziato nell'elaborato grafico Tav. 5 con la lettera "E" al piano terra con colore verde quadrettato).	- m ² 80,10	
9. Finale superficie ad uso produttivo (evidenziato nell'elaborato grafico Tav. 5 con le lettere "A", "B", "C", "D", "F", "L", "L1" e "M" al piano terra e primo).		m ² 1.256,85
10. Superficie fondiaria calcolata riferita alla nuova perimetrazione dell'area di pertinenza degli edifici produttivi (evidenziata nell'elaborato grafico Tav. 5).		m ² 2.601,25
11. Volume con cambio di destinazione d'uso in residenziale (evidenziato nell'elaborato grafico Tav. 5 con la lettera "E" al piano terra colore verde quadrettato), utilizzando gli esistenti volumi residenziali (evidenziato nell'elaborato grafico Tav. 5 con le lettere "L", "L1" al piano terra e primo colore verde puntinato). <i>Il volume esistente dei locali "L" "L1", con cambio di destinazione d'uso in produttivo/artigianale è di m³ 586,73 che risulta essere maggiore del volume del locale "E" che è di m³ 212.26.</i>		m ³ 212.26
12. Volume finale ad uso residenziale (evidenziato nell'elaborato grafico Tav. 5 con le lettere "G", "H", "I", "G1" ed "E" al piano terra e primo colore verde uniforme).		m ³ 1.330,95 (1118.69 + 212.26)
13. Superficie a parcheggio e manovra <u>esistente</u> pertinenziale all'attività produttiva (il parcheggio P1 è evidenziato con tratteggio di colore viola chiaro, i parcheggi P2 e P3 sono collocati nell'edificio E - vedi tav. 5 di progetto = sagome P1+P2+P3).		m ² 185,66
14. <u>Nuova</u> superficie a parcheggio e manovra pertinenziale all'attività produttiva (evidenziato con tratteggio di colore rosso nella tav. 5 di progetto = sagome P4+P5).		m ² 153,75
15. Superficie a parcheggio e manovra <u>complessivo</u> pertinenziale all'attività produttiva (P1+P4+P5).		m ² 271,88 > 10% di m ² 2.601,25 (prec. punto 10)
16. Superficie a verde <u>esistente complessivo</u> pertinenziale all'attività produttiva (evidenziata con puntinatura di colore verde nella tav. 5 di progetto = sagome V1+V2). Non è necessario implementare la superficie a verde		m ² 311,01 > 10% di m ² 2.601,25 (prec. punto 10)

TABELLA RIASSUNTIVA DEI DATI DELL'INTERVENTO IN ZONA IMPROPRIA			
DATO	ESISTENTE	AMPLIAMENTO FUTURO	DATO DEFINITIVO (a)+(b)
superficie fondiaria di proprietà (m ²)	4.027,19 (tav.2)	////////////////////////////////	////////////////////////////////
superficie lotto produttivo NUOVA PERIMETRAZIONE (m ²)	////////////////////////////////	////////////////////////////////	2.601,25 (tav.5)
superficie LORDA produttiva su più piani (m ²)	891,78 (tav.2)	365,07 (tav.5)	1.256,85 (tav.5)
superficie COPERTA produttiva (m ²)	891,78 (tav.2)	284,70 (tav.5)	1.176,48 (tav.5)
volume fabbricato produttivo (m ³)	3.989,74 (tav.2)	1.601,59 (tav.5)	5.591,33 (tav.5)
deroga superficie lorda produttiva (%) (365,07/891.78)	40,937%		
deroga superficie coperta produttiva (%) (284.70/891.78)	31,925%		
superficie a parcheggio (m ²)	185,66 (tav.5)	86.22	271.88 (tav.5)
superficie a verde (m ²)	311,01 (tav.5)	////////////////////////////////	311,01 (tav.5)
Superficie a verde/park (eventuale) da monetizzare (m ²)	////////////////////////////////	////////////////////////////////	////////////////////////////////

Nella sopraccitata tavola grafica n. 5 viene riportato l'abaco delle sagome e le superfici sopra esposte.

Poiché porzione dell'edificio lettera "F", per il quale si chiede il cambio di destinazione d'uso, e l'ampliamento quale impianto tecnologico lettera "M", ricadono all'interno della fascia di rispetto cimiteriale, per detti interventi si fa riferimento all'art. 338 del Regio Decreto 27/07/1934, noto anche come TULSS, come modificato dall'art. 28 della Legge 01/08/2002 n. 166 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti (Collegato alla finanziaria 2002)" che recita:

"All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457."

L'ampliamento "M" ha una superficie coperta di m² 39,09 ed un volume di m³ 224,47 che sono rispettivamente pari al 4,816% della superficie coperta produttiva esistente di 811.68 mq (nel calcolo di detta superficie è stato tolto l'edificio "E") e pari al 5,942% del volume produttivo esistente pari a 3.777,48 mc ("A"+ "B"+ "C"+ "D" – nel calcolo di detto volume è stato tolto l'edificio E), pertanto l'ampliamento "M" è inferiore al 10% come dettato dal succitato articolo 28 della Legge 166/2002.

Parimenti l'edificio "F" già esistente, per il quale si richiede il cambio di destinazione d'uso da agricolo a produttivo, ricade nel campo di applicazione della norma soprarichiamata.

Come già sopra esposto, negli elaborati grafici allegati è individuata la piantumazione di essenze arboree quale mitigazione ambientale.

Gli elaborati grafici che formano la presente pratica sono i seguenti :

Tav. A "DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA con PLANIMETRIA DEI CONI DI VISTA";

Tav. B "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO";

Tav. 1 "ESTRATTI";

Tav. 2 "PLANIMETRIA STATO ATTUALE con CALCOLI PLANIMETRICI";

Tav. 3 "PIANTE PIANO TERRA, PRIMO e COPERTURA STATO ATTUALE";

Tav. 4 "SEZIONI e PROSPETTI DELLO STATO ATTUALE";

Tav. 5 "PLANIMERIE STATO DI PROGETTO";

Tav. 6 "PIANTE DELLO STATO DI PROGETTO anche COMPARATIVA";

Tav. 7 "SEZIONI e PROSPETTI DELLO STATO DI PROGETTO anche COMPARATIVA";

Tav. 8 "PLANIMETRIA SISTEMAZIONI ESTERNE, SCHE FOGNATURE e INDIVIDUAZIONE DEI

REPARTI”;

Tav. 9 “PROGETTO SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE adattabilita”;

Tav. 10 “FOTO INSERIMENTO DELLA PARTE DI NUOVA COSTRUZIONE “M”;

- RELAZIONE PAESAGGISTICA;
- IL PRESENTE DOCUMENTO QUALE RELAZIONE TECNICO PROGRAMMATICA e ILLUSTRATIVA;
- BOZZA ATTO DI CONVENZIONE;

Ogni altro dato tecnico è rilevabile negli elaborati grafici allegati.

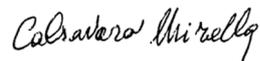
Con osservanza.

Campodarsego 19 Giugno 2020

SEMENZATO RENZO



Il Tecnico progettista
ING. BUSATTO
GIOVANNA



CALZAVARA MIRELLA